

ALBICOCCO – DIFESA 2018

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	n° massimo interventi per s.a.	n° massimo interventi per gruppo di s.a.	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i>)	Interventi chimici: E' opportuno trattare in pre-fioritura. Si consiglia di limitare gli interventi in pre-raccolta alle cvs ad elevata suscettibilità o in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.	Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi			
		<i>Bacillus subtilis</i>	4		
		Bicarbonato di K	5		
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6		
		Fenbuconazolo	2	3	
		Propiconazolo			
		Ciprocononazolo			
		Tebuconazolo			
		(Tebuconazolo + Trifloxystrobin)	2	2	
		(Pyraclostrobin + Boscalid)	2		
		Fluopyram	2	3	
		Penthiopirad	1		
		Fenexamid		3	
		Fenpyrazamine			
		Cyprodinil		1	
Fludioxonil+Cyprodinil					
Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	- Interventi chimici: <u>Intervenire a caduta foglie oe/o a scamicatura</u>	Prodotti rameici		6 Kg/ha/anno	In vegetazione al massimo 4 trattamenti
		Thiram		2	
		Captano	1		
Mal bianco (<i>Oidium crataegi</i> , <i>Oidium leucoconium</i>)	Interventi chimici: Negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nelle fasi di scamicatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla	Zolfo			
		Bupirimate	2	3*	
		Fluopyram	2		
		Penthiopirad	1		
		Fluxapyroxad			

	comparsa delle prime macchie di oidio.	(Boscalid + Pyraclostrobin)		2	
		(Tryfloxistrobin + Tebuconazolo)			
		Tebuconazolo	2		
		Ciprocononazolo		3	
		Miclobutanil			
		Fenbuconazolo			
		Quinoxifen		2	
BATTERIOSI <i>(Xanthomonas pruni,</i> <i>Pseudomonas syringae)</i>	<u>Soglia:</u> Presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. <u>Interventi chimici:</u> Intervenire a ingrossamento gemme.	<i>Bacillus subtilis</i>	4		
		Prodotti rameici		6 Kg/ha/anno	In vegetazione al massimo 4 trattamenti
Anarsia <i>(Anarsia lineatella)</i>	Trappole aziendali i reti di monitoraggio <u>Soglia:</u> Trattare al superamento di una soglia di catture di adulti o alle prime penetrazioni sui frutti Le soglie non sono vincolanti per le aziende che : - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i> Installare i dispositivi per la "Confusione o il Disorientamento	Distrazione e Confusione sessuale			
		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		Metoxifenozide	2		
		Triflumuron	2	4	
		Thiacloprid		1	tra Acetamiprid, Thiacloprid, Clotianidin e Imidacloprid al massimo 1 trattamento/anno indipendentemente dall'avversità
		Etofenprox	1		
		Spinosad	3		
		Spinetoram	1	3	Indipendentemente dall'avversità

	sessuale" all'inizio del volo.	Indoxacarb	2		
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina	2		
Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>) <i>Argyrotaenia ljugiana</i>)	Soglia: I Generazione: Non sono ammessi interventi. Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinarti sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
Forficule	Interventi agronomici: Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.				
Cocciniglia di San José (<i>Comstockaspis perniciosa</i>)	Soglia: Presenza	Olio Minerale			
Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)		Pyriproxifen	1		Impiegabile entro la fase di pre-fioritura
		Spirotetramat	1		Indipendentemente dall'avversità
Pandemis e Archips (<i>Pandemis cerasana</i> , <i>Archips podanus</i>)	Interventi chimici: Soglia: 5% di germogli infestati	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
Tignola delle gemme (<i>Recurvaria nanella</i>)	Interventi chimici: Intervenire solo in presenza di danni diffusi				

Cheimatobia o Falena <i>(Operophtera brumata)</i> Archips rosana <i>(Archips rosanus)</i>		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
Afidi <i>(Hyalopterus amygdali)</i> <i>Myzus persicae</i> <i>Aphis gossypii</i>	Soglia:	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità			
	5% di getti infestati				Si consiglia di localizzare il trattamento nelle sole aree infestate
		Pirimicarb		1	tra Acetamiprid, Thioclopid, Clotianidin e Imidacloprid al massimo 1 trattamento/anno indipendentemente dall'avversità
		Acetamiprid			
		Imidacloprid			
	Clothianidin			Indipendentemente dall'avversità	
	Spirotetramat	1		Indipendentemente dall'avversità	
Mosca mediterranea della frutta <i>(Ceratitis capitata)</i>	Soglia	Proteine idrolizzate			
	1% di frutti con punture fertile	Etofenprox	1		
		Lambdacialotrina		1	Indipendentemente dall'avversità
		Deltametrina			
		Attract and kill con: Deltametrina			
		Acetamiprid		1	tra Acetamiprid, Thioclopid, Clotianidin e Imidacloprid al massimo 1 trattamento/anno indipendentemente dall'avversità
Capnode <i>(Capnodis tenebrionis)</i>	Interventi agronomici - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali	Spinosad		3	
					Indipendentemente dall'avversità

	<ul style="list-style-type: none"> - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive <ul style="list-style-type: none"> per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati <ul style="list-style-type: none"> di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare <ul style="list-style-type: none"> repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti <p><u>Interventi chimici</u> Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti</p>				
Moscerino dei piccoli frutti <i>(Drosophila suzukii)</i>	<u>Interventi agronomici</u>				

	<p>Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela.</p> <p>Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.</p>				I piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro la <i>Drosophila</i>
Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>	<p>Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio.</p> <p><u>Interventi agronomici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili). 				
Cimice asiatica <i>(Halyomorpha halys)</i>		Acetamiprid	1		In aggiunta ai neonicotinoidi previsti
		Deltametrina	1		In aggiunta ai piretroidi previsti
Tignola <i>(Cydia molesta)</i>		Etofenprox	1		Max 1 intervento sulla coltura indipendentemente dall'avversità
		Triflumuron	2	4	Fra triflumuron e metossifenozone
Cicaline		Etofenprox	1		Max 1 intervento sulla coltura indipendentemente dall'avversità

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DELL'ALBICOCCO

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila e la banda diserbata lungo la stessa non può essere superiore a 0,80m. L'area trattata non deve mai superare il 33% dell'intera superficie.

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE MASSIMA ANNUA (l/ha superficie diserbata)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno			Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi:	
	<u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file, operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità.	Diflufenican	4,0	l/ha = 2-3	- Uso autorizzato esclusivamente nei primi 3 anni d'impianto - Solo in miscela con glifosate, 1 intervento all'anno, tra la raccolta e la fioritura
	Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale	Glifosate	30,4	l/ha 7,0	Un intervento all'anno (è consentito frazionare la dose massima annua in 2 applicazioni)
	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Pyraflufen ethile Isoxaben	2,60 45,5	l/ha = 1,6 l/ha = 1	
Graminacee	<u>Interventi chimici:</u> vedi nota precedente	Ciclossidim (21) Quizalofop-p-etile	10,9 5,40	l/ha = 2-4 l/ha = 1-3	(21) Per ogni singolo intervento la dose è di 1 l/ha

ALBICOCCO - FITOREGOLATORI

Attività	s.a. impiegabile	Note e limitazioni d'uso	Alternativa agronomica (proposta)
Miglioramento consistenza e aumento pezzatura del frutto	Acido gibberellico (GA3)	Trattare all'invaiaitura	In integrazione a trattamenti a base di calcio